



Dal 7 novembre Ã online il nuovo portale della Asl Roma 4

Descrizione

Parla Annalisa Bononati, direttore Uoc tecnologie biomediche e sistemi informatici

Il nuovo portale della Asl Roma 4 Ã realtÃ . Ne abbiamo parlato con Annalisa Bononati, direttore Uoc tecnologie biomediche e sistemi informatici della Asl Roma 4, per capire meglio quali sono le potenzialitÃ del nuovo sito e le modalitÃ di accesso ai nuovi servizi on-line.

Abbiamo ricevuto e condiviso la notizia del nuovo servizio di ritiro referti disponibile sul portale, puÃ² riassumerci brevemente quali sono i vantaggi di questa iniziativa?

Â«Il principale vantaggio Ã per lâ??utente che non dovrÃ piÃ¹ necessariamente recarsi nuovamente presso la sede dove ha effettuato la prestazione per ritirare il referto, ma puÃ² visualizzarlo e scaricarlo direttamente e comodamente da casaÂ».

Tenendo conto dellâ??andamento del grado di invecchiamento della popolazione italiana, non conosco i valori della nostra zona ma presumo siano coerenti, il servizio di ritiro e consultazione online sarÃ lâ??unico modo di avere accesso ai referti? CÃ²?Ã un dato di quanti sono gli utenti che giÃ utilizzano gli strumenti informatici?

Â«Il ritiro e consultazione online non sarÃ lâ??unico modo di avere accesso ai referti perchÃ© lâ??utente avrÃ la possibilitÃ di scegliere tra il ritiro on line e la modalitÃ classica di ritiro cartaceo presso nella struttura dove ha effettuato la prestazione. Ormai tutti gli utenti utilizzano strumenti informatici e comunque le persone anziane sono sempre assistite o accompagnate da persone (familiari, badanti, ecc..) che fungono da caregiver e li aiutano a superare le difficoltÃ che potrebbero avere per lâ??utilizzo degli strumenti informaticiÂ».

I sistemi informativi, per definizione sono in continuo aggiornamento. Ma secondo lei cÃ²?Ã stata una correlazione tra la pandemia e la necessitÃ di velocizzare i processi di digitalizzazione e informatizzazione?

Â«Sicuramente la pandemia ha dato una forte spinta allâ??utilizzo degli strumenti informatici proprio per la necessitÃ di continuare a erogare le prestazioni sanitarie anche non necessariamente in

presenza, perché sicuramente a oggi le linee guida nazionali anche in ambito di Pnrr e di fascicolo sanitario elettronico obbligano tutte le aziende sanitarie e ospedaliere ad adottare strumenti informatici per la digitalizzazione del dato sanitario».

Questo traguardo raggiunto immagino sia il primo di una lunga serie. E' già stato fissato il prossimo obiettivo e di cosa si tratta?

«L'azienda nei prossimi mesi si accinge all'adozione della cartella clinica informatizzata sia ospedaliera che ambulatoriale per lo sviluppo del fascicolo sanitario elettronico. Un ulteriore obiettivo già raggiunto è la digitalizzazione del registro di sala operatoria. Un altro progetto in fase di sviluppo è il portale del paziente per la gestione informatizzata di una serie di prestazioni quali richiesta e ritiro della cartella clinica, ritiro referti di laboratorio e di radiologia, accettazione automatica delle prestazioni ambulatoriali».

Perché le tempistiche di refertazione sono sensibilmente differenti tra strutture pubbliche e private?

«Da tecnico non entro nel merito dell'organizzazione delle attività sanitarie, tra cui le tempistiche di refertazione».

Claudia Soccorsi

Tagone 2024